

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

ABBONAMENTI

Una sola copia	L. 5.—
Più copie collettive	« 4.—
Una copia all'estero	« 8.—
Sostenitore	« 10.—

Partenze da S. Giovanni Bianco per Bergamo: - 5.52 - 7.49 - 10.42 - 14 - 16.28 - 18.20 - 22.30 (domenicale)
Partenze da Bergamo per S. Gio. Bianco: - 6.14 (domenicale) - 7.35 - 9.30 - 14.30 - 16.42 - 18.45 - 19.4
Partenze da Bergamo per Milano (Via Treviglio): 8-12.35-15.30-18.10-19.35 (Via Usmate) 7.31-17.40

Esce la 2.^a e la 4.^a domenica di ogni mese

Direzione - Amministrazione

OLMO AL BREMBO

La Festa del 15 ottobre 1922 a Piazza Brembana per le Onoranze ai Maestri Benemeriti



Fu organizzata da apposito comitato per rendere un solenne e grandioso omaggio ai maestri veterani dell'Alta Valle Brembana.

Son ben 21 i maestri che nel nostro mandamento hanno fatto complessivamente ben otto secoli di scuola.



Il nostro giornale è ben lieto di cooperare a dar loro il tributo di stima e di affetto che si meritano dal nostro popolo, anche perchè la scuola ritorni alla sua alta funzione di educazione sociale.

I Maestri Benemeriti

Arizzi Vittorio di Olmo al Brembo. Maestro dal 1877. Fu a Piazzolo e a Valtorta. Da 33 anni è maestro di Olmo al Brembo.

Calvi Giov. Battista di Lenna. Dal 1880 al 1884 fu maestro a Roncobello. Passò poi nel collegio di Valnegrà dove prestò servizio fino al 1917.

Gervasoni Annibale di Roncobello. Nel 1874 fu provvisorio a Roncobello. Insegnò a Gromo S. Giacomo per 7 anni, poi a Piazza Brembana per 27 anni, poi di nuovo a Roncobello per 8 anni.

Mangili Giuseppe di San Pietro d'Orzio. Iniziò la sua carriera nel 1879 a Piazza Brembana. Fu per 2 anni ad Averara, per 8 ad Alzano Maggiore, per 19 a Valnegrà. Dal 1919 è maestro a S. Pietro d'Orzio.

Milesi Catarina di Roncobello. Dal novembre 1880 ad oggi insegna a Roncobello.

Regazzoni Ermenegilda di S. Brigida. Fu a Suisio dal 1874 al 1878. Da allora fino alla fine del 1919 a S. Brigida.

Rillosi Angela di Baresi. Cominciò la scuola nel 1880 a Baresi. Fu poi per 3 anni ad Esine. Dal 1887 ad oggi è ancora a Baresi.

Traini cav. don Carlo di Valnegrà. Da oltre 40 anni regge il Collegio di Valnegrà da lui portato a prosperità.

Zanni Angela di Piazzatorre. Maestra nel 1879 ad Averara. Fu poi a Valtorta. Da 42 anni insegna a Piazzatorre.

Aceti Clotilde di Taleggio. Dal 1891 a tutto oggi maestra a Peghera. Ebbe due figli morti in guerra uno dei quali maestro.

Geneletti Luigia di S. Brigida. Dal 1897 al 1893 fece scuola a Cusio. Da allora a tutt'oggi maestra a S. Brigida.

Signorelli Giovanni di San Giov. Bianco. Iniziò la sua carriera nel 1879 a Valmadrera. Fu poi nell'Istituto Dolci a Bergamo. Dal 1879 al 1913 a S. Giov. Bianco.

Beresa Giovanni di Foppolo. Nel 1880 maestro a Rovolo in Valtellina. Passò poi a Piazza Brembana e a Mologno. Dal 1885 maestro a Foppolo.

Locatelli Giov. Battista di Veduggia. Cominciò la carriera nel 1896 a Calusco. Ritornò poi nel suo paese nativo dov'è tuttora.

Scuri Rachele di Branzi. Maestro a Fondra, nel 1892 passò poi a Branzi e Valleve. Da 25 anni fa scuola a Branzi.

Pagnoni prof. Francesco di Lenna. Cominciò la scuola nel 1891 e fino al 1916 fu a Lenna.

Brigatti Elena di S. Pellegrino. Conta più di 25 anni di lavoro.

Galizzi Marino di S. Gallo. Vi fu maestro per più 40 anni.

Moroni Luigia di Piazzolo. Per 25 anni prestò ininterrotto servizio a Piazzolo nelle prime tre classi. Dovette sospendere il servizio per malattia.

Pesenti Luigia di Bordogna. Dal 1892 al 1917 prestò servizio a Mojo de' Calvi.

Salaroli Giovanni di S. Pellegrino. Iniziò la sua carriera nel 1877 a Villa d'Almè. Dal 1878 al 1917 fu maestro a S. Pellegrino.

Le medaglie distribuite

Arizzi Vittorio di Olmo al Brembo, **Calvi G. B.** di Lenna, **Gervasoni Annibale** di Roncobello, **Mangini Giuseppe** di S. Pietro d'Orzio, **Milesi Catarina** di Roncobello, **Regazzoni Ermenegilda** di S. Brigida, **Rillosi Angela** di Baresi, **Traini cav. Don Carlo** di Valnegrà, **Zani Angela** di Piazzatorre, **Diploma di benemerita di I.a Classe e medaglia d'oro relativa.**

Aceti Clotilde di Taleggio, **Geneletti Luigia** di Santa Brigida, **Diploma di Benemerita di II.a Classe, medaglia d'argento relativa e medaglia d'oro data dal Comitato.**

Signorelli Giovanni di S. Giovanni Bianco, (già insignito di medaglia d'Argento) **grande medaglia d'Oro data dal Comitato.**

Berera Giovanni di Foppolo, **Locatelli Giov. Battista** di Veduggia, **Scuri Rachele** di Branzi, **Diploma di Benemerita di III.a Classe, medaglia di Bronzo relativa e medaglia d'Oro data dal Comitato.**

Pagnoni Prof. Francesco di Lenna, **grande medaglia d'Oro data dal Comitato.**

Brigatti Elena di S. Pellegrino, **Galizzi Marino** di S. Gallo, **Morone Luigia** di Piazzolo, **Medaglia d'oro data dal Comitato.**

Pesenti Luigi di Bordogna, **diploma di benemerita dato dal comitato,**

Salaroli Giovanni di S. Pellegrino, **Diploma di Benemerita di I.a Classe e relativa medaglia d'oro.**

La cronaca della giornata

Alle ore 9,30 il corteo ha sfilato da Piazza alla Chiesa di S. Martino, ove il rev. Eco-

nomo Spirituale celebrava la S. Messa e impartiva la Benedizione col canto del *Te Deum*. Indi, ricomposto il corteo si ritornò a Piazza. Abbiamo notato: Le scuole elementari di Piazza, di Lenna, di Valnegrà, di Mojo, di Bordogna, di Piazzolo, il collegio S. Carlo di Valnegrà col direttore, Professori e Superiori; le bandiere dei comuni di Piazza, Lenna, Valnegrà, Santa Brigida, Piazzatorre, Olmo, l'Associazione combattenti di S. Giovanni, la Società di Mutuo Soccorso di Olmo, le musiche di Valnegrà e di Piazza.

Il rev. Economo Spirituale di S. Martino, Giacomo Gussmini, i rev. Parroci di Valnegrà e di Mojo in rappresentanza anche dell'Opera Pia Gervasoni il Presidente della Deputazione Provinciale not. comm. Cacciamali, i Consiglieri Provinciali Giuseppe Goglio e ing. Luigi Calegari, l'avv. Gennati, il dottor Simoni per l'Istituto di Assistenza Sociali, il maestro Alessandro Brolis per la Niccolò Tommaseo, seguiva una lunga teoria di popolo che vuol dimostrare tutta la sua stima e tutta la sua gratitudine ai suoi vecchi maestri.

Si leggono le adesioni, tra gli altri, degli on. Gavazzoni, Giavazzi e Locatelli, trattenuti,

altrove dal Convegno Provinciale del P.P.I., dell'on. Belotti, dell'ex arciprete don. A. Pappetti, ecc.

Prende la parola il dottor Bonandrini di Piazzatorre, presidente del Comitato, il quale dopo d'aver dichiarato il perché della festa, così felicemente esprime i meriti dei veterani dell'insegnamento.

Se la missione dell'insegnamento non poté mai presentarsi ad... alcuno intessuta di fiori, ad essi si presentava intrecciata di spine. Sperduti nei più lontani paesi senza protezioni, senza aiuti, abbandonati a se stessi, avevano stipendi non solo inadeguati al decoro del maestro, ma anche per una vita che non fosse di continue privazioni e sacrifici.

Oggi molti edifici scolastici sono lieti di sole, di aria, di spazio. Allora la scuola si teneva per lo più in locali disadorni, disadatti. Non sempre l'opera loro che doveva svolgersi fra difficoltà ed antipatie, era considerata nel suo giusto valore.

Eppure essi, anche vivendo in mezzo a contrarietà ed a privazioni, trovarono in se medesimi la forza di continuare nel loro nobile mandato, sorretti da un sentimento più alto che non fosse quello del lucro e delle proprie comodità, dal sentimento che la loro missione era quella di istruire e di educare.

E tutti noi abbiamo avuto da essi le prime nozioni del sapere.

Alla loro opera modesta, diuturna, è toccato il lavoro più difficile che è quello di dare i primi rudimenti della istruzione e della educazione; lavoro per il quale oltre la tenacia occorrono doti inesauribili di bontà, di pazienza, e di perseveranza che non si possono avere se non si è sorretti dall'alta coscienza della propria missione.

Ad essi dobbiamo se il disonore dell'analfabetismo è scomparso dalla Valle Brembana.

Indi con pensiero felice rievoca due nobili figure di maestri.

« Uno così gli fu maestro a molti di voi e il suo ricordo permane vivo in tutti coloro che lo conobbero. È il vecchio maestro Rho. Fece scuola per 45 anni. Povero, con indiscutibili sacrifici allevò e diede istruzione a numerosa famiglia che lo onora. L'altro è il buon maestro Pietro Calvi di Ornica. Insegnò per 35 anni. La morte in guerra dei suoi due figli, uno dei quali maestro, lo tolse alla scuola ed alla vita.

Onore a loro e quanti cadranno innanzi tempo sull'aspra via.

Conclude con un grazie agli intervenuti, e additando nei

vecchi campioni dell'insegnamento, le vie segnate per i nuovi maestri.

L'ispettore scolastico cav. Conti di S. Giovanni Bianco, illustrò l'opera dei benemeriti maestri, fatta di amore, di intelligenza e pratica esperienza per educare e istruire le nuove generazioni.

L'economista Spirituale di San Martino, prima di benedire le medaglie dei decorati, illustrò con parola sicura come la scuola è radice di vera educazione, solo quando si basa sui principi di religione, indi rivolge ai festeggiati parole di lode:

Sia lode a voi pertanto, o egregi maestri, o gentili maestre, che nella diuturna vostra opera di insegnanti avete inteso appunto l'attuazione di questo programma di ricostruzione sociale, sulla base dei principi

cristiani. Questa è la vostra più vera e più gloriosa benemerita, e se i paesi nostri non hanno ancora veduto come altre contrade d'Italia gli orrori della rivoluzione coi suoi sinistri bagliori di sangue, se noi abbiamo la fortuna di essere retti ancora da uomini insigni e benemeriti che sono l'onore delle nostre Amministrazioni Provinciali e Comunali, è a voi principalmente che lo dobbiamo, o egregi maestri, a voi verso i quali sentiamo tutto il dovere della più profonda riconoscenza.

Mentre poco fa sotto le volte della nostra Chiesa abbiamo innalzato l'inno del ringraziamento a Dio, per averci donato un numero così cospicuo di maestri che hanno compresa tutta la nobiltà e la santità della loro missione e nobilmente

e santamente l'hanno compiuta, ora questo stesso ringraziamento, interprete del pensiero del Clero dell'Alta Valle, io lo rivolgo a voi.

E se la Superiore autorità scolastica e il Comitato locale appositamente costituitosi anno voluto insignirvi di una medaglia che attestasse e ricordi i vostri meriti di maestri italiani, permettete che io questa medaglia la benedica e la faccia così diventare il simbolo dei vostri meriti di maestri cristiani. Tale benedizione ve la renderà più cara e più preziosa, ve la farà riguardare come un'oggetto religioso: e quando essa, percossa dai raggi di questo nostro purissimo sole, brillerà fulgida sul vostro petto, mentre vi attirerà l'ammirazione dei vostri concittadini, farà piovere altresì sul vostro capo

venerando le elette benedizioni del Cielo.

Indi ha luogo la benedizione delle medaglie.

Dopo il discorso del provveditore agli studi comm. Manaira, ha avuto luogo il banchetto, improntato alla più schietta cordialità. Numerosi applausi.

Tra gli altri parlò anche l'on. Belotti giunto all'ultimo momento.

La giornata, favorita da un tempo magnifico, riuscì un vero avvenimento, non ostante qualche incidente, cui non si è fatto bada se non da qualcheduno preoccupato di ben altro che d'onorare i maestri.

Al comitato, e specialmente al dott. Bonandrini che con vero intelletto d'amore fu l'anima dei festeggiamenti, congratulazioni vivissime.

CRONACA dell'ALTA VALLE

Avviso di concorso al posto di medico chirurgo ortetrico condotto del Consorzio Medico Baresi, Bordogna, Fondra e Roncobello.

Dal 10 ottobre all'11 novembre corr. anno è aperto il concorso per titoli al posto di medico chirurgo ortetrico del Consorzio di Baresi. La condotta è puramente residenziale e cioè a cura gratuita per soli iscritti sull'elenco dei poveri, ammontanti approssimativamente a 30. La condotta è in Bordogna. La popolazione complessiva è di 1292 abitanti. Lo stipendio è di L. 12.000 (dodicimila).

Gli aspiranti dovranno far pervenire alla segreteria Comunale di Baresi in plico raccomandato od a mano, entro l'indicato termine, la propria domanda in carta legale corredata da tutti i documenti indispensabili per l'ammissione al concorso. L'eletto dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla partecipazione ufficiale della nomina. In caso diverso si riterrà dimissionario.

Società Mandamentale di tiro a segno Nazionale. Piazza Brembana

Le grandi gare di rinaugurazione precedentemente annunciate mediante manifesti-programmi, che doveva aver luogo sul campo di tiro in Piazza Brembana nei giorni 8 e 22 ottobre, causa il brutto tempo sono state rimandate ai giorni 22 e 29 ottobre corr. mese.

22 ottobre - Gara di rinaugurazione (interprovinciale). Dotata di ricchissimi premi di medaglie d'oro ed oggetti artistici.

29 ottobre - Gare di campionato ed incoraggiamento (mandamentali). Pure dotate di bellissimi premi, nonché del premio d'onore, dono di S. M. il Re.

Per schiarimenti e programmi rivolgersi alla segreteria della Società tiro a segno Nazionale di Piazza Brembana.

ASTA

Nel giorno 24 ottobre alle ore 12 si chiuderà nell'ufficio degli antichi

originari di Piazzatorre, l'unico esperimento d'asta per la vendita di N. 1890 piante normali, più N. 68 deperenti, tutte resinose e radicate nel bosco «Fondo in piedi» al prezzo di L. 65 cadauna.

Patronato Mandamentale orfani di Guerra - Piazza Brembana COMUNICATO

Il Consiglio amministrativo del Patronato in seduta 4 ottobre purtroppo ha dovuto constatare che solo 5 comuni hanno pagato il contributo a favore di questo Ente ed ha stabilito di sospendere il pagamento dei sussidi deliberati a favore degli orfani degli stessi, finché non abbiano adempiuto al loro dovere.

N. D. R. — Dalla maggior parte dei comuni non si manda il modesto contributo, non perché non lo si voglia mandare, ma per incuria. Ormai questa trascuratezza diventa una colpa, perché è la causa di far perdere a tanti bisognosi e meritevoli un sussidio lungamente atteso.

Carona

Lagrimate sembianze di Riceputi Lorenzo, nato a Carona il 5 Luglio 1877, morto in Bergamo, nella clinica Gavazzoni, con tutti i conforti religiosi, il giorno 1 ottobre 1922.



Nelle ultime elezioni amministrative comunali era stato eletto sindaco del

paese e con amore attendeva al disimpegno di questo delicato ufficio. Nel breve tempo, in cui esercitò il suo ufficio, attivò con intelligenza molte opere di cui ricorderemo l'acqua potabile, la lapide maestosa per i caduti, il telefono, le pratiche per l'Ufficio postale ed altre molte ne avrebbe attuate se la morte non avesse recisa questa ancora troppo giovane esistenza.

Di carattere sincero e franco sapeva dire a tutti la verità e per tutti quelli, che ricorrevano a lui, aveva parole di conforto e di aiuto.

Durante la malattia venne fatto oggetto delle più amorevoli e sapienti cure da parte dei suoi famigliari i quali nulla risparmiarono per ridonargli la salute tanto desiderata.

La cara salma il giorno seguente venne trasportata a Carona. Il carro funebre, a S. Giovanni Bianco, venne incontrato dal Clero e dagli operai ed accompagnato sino alla cima del paese. Ciò dimostra di quanta stima fosse circondato il caro estinto come impresario del tronco ferroviario S. Giovanni Bianco-Piazza Brembana.

Seguirono il giorno 3 solennissimi funerali: Si possono riassumere dicendo che furono un vero plebiscito di stima e d'affetto da parte dei Caronesi e di molte egregie persone, venute da lontano per tributare al sindaco, all'impresario, all'amico l'ultima prova d'affetto.

Solenni e gravi le sacre cerimonie nella maestosa parrocchiale, della quale egli, col padre cav. Gregorio e fratelli Natale ed Angelo fu insigne benefattore. La sfilata che accompagnava il Sindaco all'ultima dimora sembrava interminabile.

Molte le corone di fiori; noterò quella della famiglia, dell'ing. Astori e famiglia, dell'ing. Pandini e famiglia degli assistenti ed operai, del tronco Ferrovia S. Giovanni ecc.

Al cimitero diede l'ultimo saluto l'ing. Pandini rievocando in brevi parole la sua vita operosa ed attiva. Dipoi la cara salma veniva tumulata nella cappella di famiglia.

Ed ora l'Onorevole Consiglio Comunale di Carona, ad attestare tutta la sua riconoscenza al benemerito defunto Sindaco, ha deliberato di fare celebrare, il giorno 30 del c. mese, alle ore 10, nella parrocchiale di Ca-

rona un solennissimo ufficio di trigesima.

Serva la presente d'invito personale e si ringraziano quanti vorranno intervenire alla mesta cerimonia.

Il giorno 7 del c. m. cessava di vivere l'angioletto Vanini Giuseppina di Domenico e di Bagini Caterina, Sincere condoglianze.

In paese nulla di nuovo. La neve è discesa a pochissima distanza. Il freddo comincia a farsi sentire.

Valleve

Sabato, 14 corrente tornava dall'Ospedale Maggiore di Bergamo Midali Michele Michetti; era stato trasportato all'ospedale d'urgenza 15 giorni fa per ernia strozzata, ora è perfettamente guarito, e perciò porgiamo liete felicitazioni.

Olmo al Brembo

Tra le tombe.

Si spense a 86 anni Bottagisi Colombo. La sua morte avvenne il 4 ottobre, dopo d'aver ripetutamente ricevuto i S. S. Sacramenti.

Il giorno 8 soccombeva per un tumore alla gola Arioli Guericoni Emilia nell'età di 52 anni. Con edificante pazienza sopportò gli spasimi del male, sopportata dai S. S. Sacramenti.

Pianetti Francesco in età di 73 anni è morto il 13 u. s. Da alcuni mesi giaceva infermo, ma il suo aggravamento fu improvviso, così che i figli lontani non giunsero in tempo per dargli l'ultimo saluto.

Ebbe tutti i conforti della nostra santa religione.

Solennità del S. Rosario, Domenica 15 ottobre si celebrò l'annuale festa del S. Rosario. Nulla di straordinario, ma la frequenza ai S. S. Sacramenti resero bella e fruttuosa la devota festa.

I GHENEFOSSE

è il titolo di una poesia in dialetto bergamasco, che pubblicheremo al prossimo numero.

Valnegra

Il giorno otto del corr. mese, nutrito dei conforti religiosi cessava di vivere e passava a miglior vita Calegari Alessandro di Michele per epilessia, cruda malattia che da tempo penosamente lo travagliava.

Ai parenti le più vive condoglianze.

Il giorno 10 venne celebrato il matrimonio tra Michetti Casimiro di Fondra e Zonca Laura. Cordialissimi auguri.

Col giorno 23 Ottobre, presso questa nostra scuola tecnica pareggiata, avranno inizio regolarmente le lezioni.

Fondra

Di questi giorni il sig. Michetti Casimiro fu Virginio impalmò la sig. Zonca Laura di Valnegra.

Auguri e felicitazioni per un radio-avvenire.

Piazza Brembana

Nei lavori della ferrovia.

I lavori per il nostro tronco ferroviario continuano e continueranno ininterrottamente per tutto l'inverno.

Si ammira già il fabbricato della stazione quasi al completo, bello, ampio elegante.

Abbellimenti.

Per felice idea e buona iniziativa del Comune, e per generosità e gentilezza della sig.ra Morforio Gina ved. Calvi s'è ritoccato e allargato con grande senso estetico e maggior comodità per la viabilità, l'angolo della Via Fratelli Calvi, una volta via S. Bernardo.

Tiro a Segno.

Le grandi gare di rinaugurazione del campo di tiro sociale indette nei giorni 8 e 22 ottobre, causa il maltempo, sono prorogate al 22 ottobre 1.a Categ.

Gara Interprovinciale 29 ottobre 2.a e 3.a Categ.

Gare Mandamentali.

Lenna

All'Asilo Infantile.

Sono ripresi con alacrità i lavori della casa delle R. R. Suore, e questa volta speriamo che si conducano a felice termine.

Fra poco sarà pronta la cucina il refettorio per i bimbi, e sgombrato del tutto il cortile.

Ai nostri maestri benemeriti.

La popolazione di Lenna dopo di aver partecipato di tutto cuore alla grande manifestazione di Domenica ai maestri sig. Calvi Battista decorato di medaglia d'oro, concessa dal Ministero per 40 anni di servizio, e al Prof. Paganoni Francesco decorato di medaglia d'oro, data dal Comitato per 25 anni di servizio manda da queste colonne le sue più sentite felicitazioni e l'espressione della sua stima e gratitudine per l'opera che con amore, competenza, sacrificio e grande serietà di propositi, hanno svolto a bene della scuola.

Piazzatorre

Semplice ma altrettanto intimo, e caro riuscì il saggio che i bimbi dell'asilo hanno dato domenica 8 ottobre nella nuova sala.

Accorsero in buon numero i genitori, le autorità e tutti coloro che per questa benefica istituzione hanno un vivo interessamento.

I canti, i semplici versi, le com-

mosse parole dei bimbi furono gustati molto; i piccoli artisti ebbero applausi, carezze e dolci.

Con Regio Decreto 10 Agosto 1922 è stato approvato lo statuto organico di codesto asilo. Fu questa una pratica assai lunga, poichè fu iniziata fin dal 1914, e nonostante ogni premura non si approdava mai a nulla. Finalmente passata la pratica all'on. Locatelli la seppe con prontezza condurre al suo fine, di che l'on amministratore del suddetto asilo sentitamente ringrazia.

S. Martino

L'annuale festa del S. Rosario è stata quest'anno celebrata con straordinaria solennità, tanto da ricordare ancora i primi tempi della guerra.

Un gruppo di nostri cantori estemporanei, guidati dal loro antico maestro don Clemente Manzoni, accompagnò con buona musica le sacre cerimonie. Rallegrò la festa la musica di Piazza.

Alla processione, con tutte le congregazioni ed un buon gruppo del Circolo S. Luigi, vi partecipò tutta la popolazione, dando così una magnifica dimostrazione della sua devozione alla Vergine.

Roncobello

Si è iniziata con una novantina di alunni la scuola elementare, e con essa il regolare funzionamento della Mutualità Scolastica specie per l'interessamento della giovane insegnante e solerte segretaria sig.ra Gervasoni Virginia, che in questo anno scolastico ha l'insegnamento della 1. e 2. Le classi 3. e 4. sono affidate all'insegnamento della sig. Caterina Milesi, vera artista d'animi nobili e meritatamente decorata giorni or sono con diploma di 1.a categoria e medaglia d'oro.

Fu pure decorato con diploma di 1.a categoria e medaglia d'oro, il benemerito maestro sig. Gervasoni Annibale, che ora è a riposo. Plaudiamo poi di cuore al nobile gesto dei suoi ex-alunni di Piazza Brembana, che nel giorno dei festeggiamenti ai maestri dell'Alta Valle, vollero distinguersi fregiandogli il petto con una seconda medaglia d'oro, con vera espressione d'animi grati e di perenne ricordo.

GIACOMO CARRARA, Gerente-Responsabile
TIPOGRAFIA GIACOMO CARRARA
BERGAMO - BORGO S. CATERINA N. 58 ::

Sartoria Begnis Geremia

GRANDE ASSORTIMENTO ABITI FATTI, STOFFE DA UOMO E SIGNORA per Sposalizi -- Lana da Materasso -- Cotonerie, Mercerie, Maglierie, Cappelli, Berretti, Camicie, Cravatte, Veli, Sciarpe Ombrelli, ecc. - Calzoni e Costumini

Bergamo — L E N N A — Valle Brembana

LIBRERIA CARTOLERIA LEGATORIA Carlo Scaioli

Telefono 9.85 — BERGAMO Via S. Alessandro, 48

GRANDE MAGAZZINO ASTE DORATE = FABBRICA CORNICI

Assortimento fiori e piante artificiali - Articoli religiosi e di cancelleria - Forniture per Comuni - Materiale scolastico e per asili - Immagini mortuarie - Penne stilografiche delle primarie case

Magazzino di Colori - Vernici - Pennelli - Articoli per belle Arti

Emilio Calvi
Piazza Brembana

Cartoline fantasia e dell'alta Valle - Oggetti cancelleria - Mercerie - Profumerie - Vetrie - Articoli novità - Legatoria libri - Fabbrica registri

S. Brigida

Il giorno 3 ottobre Regazzoni Angelo fu Michele (Foppa) veniva colto da un insulto di paralisi mentre stava lavorando nella Chiesa nuova. Trasportato a casa sua, 24 ore dopo passava a miglior vita rimpianto dalla sua famiglia e da tutta la popolazione di S. Brigida. Era un buon cristiano ed un ottimo padre di famiglia.

Regazzoni Angelo fu Costantino della stessa contrada, da alcuni mesi ammalato di arteriosclerosi, morì quasi improvvisamente il 16 ottobre. Il sacerdote fu appena a tempo ad amministrargli gli ultimi carismi della nostra santa religione. Alle anime dei due confratelli defunti preghiamo la pace eterna; alle rispettive famiglie le nostre più sentite condoglianze.

Il nostro Curato venne in questi giorni nominato come Coadiutore nella parrocchia di Caprino. Auguri di fecondo apostolato nel nuovo campo di lavoro.

Alle nostre benemeriti insegnanti sig. Gilda Regazzoni e sig. Luigia Ceneletti state decorate la prima con medaglia d'oro e la seconda con due medaglie d'argento, anche a mezzo del giornale, esprimiamo le nostre più cordiali congratulazioni.

Farmacia Consorziale

DI

Olmo al Brembo

Orario

Per ordine dell'Ill.mo sig. Prefetto la Farmacia resta aperta

dalle ore 7,30 alle ore 12, —
dalle ore 13,30 alle ore 20,30

Dalle ore 12 alle 13,30 la farmacia resta chiusa per la refezione

Giorni Festivi

Dalle ore 7,30 alle ore 12, —

Il Direttore: Dott. Wedenissow

BANCA PICCOLO CREDITO BERGAMASCO

Società Anonima Cooperativa di Credito a capitale illimitato

SEDE CENTRALE IN BERGAMO, Via Palgocapa, 4
con succursali in Piazza Pontida, 2
e Borgo Palazzo (Piazza della Parrocchia)

CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA

Agenzie ad: Albino, Branzi, Brembate Sotto, Calolzio, Caprino Berg., Cassano d'Adda, Clusone, Fara d'Adda, Gaudino, Gorgonzola, Gorno, Leffe, Lovere, Oltre il Colle, Piazza Brembana, Ponte S. Pietro, Romano Lombardo, Selino Imagna, S. Gio. Bianco, Sorina, Solto, Tavecchio, Treviglio, Urgnano, Vaprio d'Adda e Villa d'Almè.

L'Agenzia di PIAZZA BREMB. è aperta tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16, escluso il giovedì, nel qual giorno (dalle ore 9 alle 15) funzionerà l'Agenzia di Branzi....

Operazioni e servizi della Banca

Riceve depositi a risparmio e in conto corrente, con libretti al portatore e nominativi, all'interesse (netto dall'imposta di ricchezza mobile) del:

4. — o/o per libretti di risparmio vincolati alla scadenza degli affitti;
3.75 o/o per libretti di piccolo risparmio con servizio delle cassette a domicilio;

3.50 o/o per depositi liberi;

3.75 o/o per depositi vincolati al preavviso di 6 mesi;

4. — o/o per depositi vincolati al preavviso di 12 mesi.

Sui libretti non vincolati, il depositante ha facoltà di prelevare a vista L. 1000 dai libretti al portatore e L. 1500 dai libretti nominativi e indistintamente fino a L. 5000 con preavviso di tre giorni e da L. 5000 in avanti con preavviso di cinque giorni.

Speciali condizioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed alle altre istituzioni Cooperative e di Previdenza della diocesi e provincia di Bergamo. Fa servizio di cambio di valute estere.

Sconta effetti commerciali fino a sei mesi.
Accorda prestiti cambiari fino a sei mesi, rinnovabili di quattro in quattro mesi.

Riceve effetti all'incasso.

Apri conti correnti cambiari, commerciali, ipotecari ed agricoli. Fa sovvenzioni in conto corrente su depositi di effetti pubblici. Fa sovvenzioni a scadenza fissa, su deposito di effetti pubblici. Fa operazioni di riporto su effetti pubblici e valori industriali.

Riceve valori a custodia verso la provvigione annuale del 1/2 p. m. Compera e vende effetti pubblici e valori industriali.

Incassa e sconta cedole, rimborsa titoli sorteggiati, verifica esrazioni di effetti pubblici.

Fa servizio di assegni anche per l'estero.

Emette assegni liberi a vista sulla Banca d'Italia esigibili in tutte le piazze bancabili del Regno

A sensi dell'articolo dello Statuto sociale e delle recenti disposizioni di legge, ogni socio può sottoscrivere fino a N. 1000 azioni da nominali L. 20. — Dal 20 Febbraio 1922 il prezzo di emissione delle azioni è stato fissato in L. 80 ciascuna.

Telegrammi: Piccolo Credito - Piazza Brembana
Telefono N. 29-1

Banca Mutua Popolare di Bergamo

Società Anonima Cooperativa di Credito

Associata alla Federazione Istituti Cooperativi di Credito
Corrispondente della Banca d'Italia

Rappresentante il Banco di Napoli e il Banco di Sicilia
Ricevitoria e Cassa Provinciale

Anno di fondazione 1869

Sede Centrale con Ufficio Cambio BERGAMO

Agenzie ad Albino, Almenno S. Salvatore, Averara, Branzi, Brembilla, Calolzio, Calusco, Caravaggio, Casazza, Chiaduno, Cisano, Clusone, Dezzo, Fontanella, Gaudino, Gazzaniga, Gorgonzola, Gromo, Leffe, Lovere, Martinengo, Nembro, Osio Sotto, Palazzolo sull'Oglio, Piazza Brembana, Ponte Giurino, Ponte Nossola, Ponte S. Pietro, Romano Lombardo, Rotafuori, Rovetta, S. Giovanni Bianco, S. Pellegrino, Spirano, Sarnico, Schilpario, Tagliano, Tavernola, Trescore, Treviglio, Trezzo d'Adda, Verdello, Vimercate, Zogno.

= OPERAZIONI DELLA BANCA =

Riceve denaro in deposito sopra: — Libretti di risparmio al portatore e nominativi liberi e vincolati all'interesse dal 3.50 al 4.50 p. c. — Riceve denaro in conto corrente ad interesse variabile a seconda della disponibilità — Accorda prestiti e sconta cambiari — Apri conti correnti — Compra e vende titoli dello Stato e valori industriali — Fa servizio di cambio monete e divise estere — Paga e sconta cedole — Cura l'incasso di effetti sull'Italia e sull'estero — Emette gratis e a vista assegni pagabili in tutte le città d'Italia e dell'estero — Riceve valori in custodia e concede in abbonamento cassette forti di custodia di sicurezza. — Fa servizio di Cassa per le Opere Pie, Cooperative ed enti diversi.

L'Agenzia di Piazza Bremb. è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15.

La Sub-Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Mercoledì e Sabato

" " " AVERARA " " lunedì e Giovedì

dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 14.

Banca autorizzata al commercio dei cambi

D. L. 13 maggio 1919, N. 696, art. 4

FATTI e COMMENTI

Due Congressi Due funerali

Il mondo gira, e anche noi ne siamo persuasi dopo il congresso socialista di Roma e il congresso liberale di Bologna tenuti in questi giorni passati.

Nella gran ruota della fortuna i liberali sono già in fondo ed i socialisti stanno per arrivarvi, e invece di aiutarsi a salire, pare che ambedue questi partiti, colle loro beglie interne, cerchino di discendere sempre più al basso.

I Liberali a Bologna

Si sono riuniti per attaccar lite. Si sono guardati in faccia trasognati e senza riconoscersi. Oh i bei tempi quando un ministro liberale al solo presentarsi, era salutato da un subisso di applausi, e lo circondavano le autorità più rappresentative del paese!

E i vecchi liberali hanno provato ancora i bei discorsi, ma con poca fortuna: non attaccano più.

E il congresso si è svolto senza pratiche discussioni, che avessero indicato una via da seguire, ed un lavoro proficuo da compiere.

Ma si è accontentato di stabilire:

1. — Che i liberali di qualunque tendenza (e ve ne sono almeno venti) si chiameranno semplicemente liberali.

2. — Che, per imitare gli altri partiti avranno i loro squadristi con camicia color kaki.

Il colore è stato scelto bene.

I socialisti a Roma

Il congresso di Roma è stato un pò una babilonia. erano in lite le più opposte tendenze.

Massimalisti, Maffisti, Barantoniani, Centristi, Destri.

La questione capitale era da decidere se si doveva entrare nella terza internazionale di Mosca, cioè il socialismo bolscevico, anarchico, e rivoluzionario, oppure cercare di entrare a far parte del Governo, per collaborare a bene dell'operaio. Forte è stata la lotta, ma vinsero ancora gli intrasiggenti rivoluzionari che poi decisero di aspellare dal partito gli altri. E così ora abbiamo due partiti socialisti; i massimalisti e gli umanitari.

Però non illudiamoci

Di rivoluzione, di colpo di stato, di scalata al potere, e di tante altre belle cose, abituali ai socialisti due anni fa, ora non se ne parla più.

Se però il manganello fascista è valso a far abbassare certe arie, non vuol dire che il socialismo è morto: In guardia! e manteniamo le nostre posizioni e intensifichiamo le nostre organizzazioni; poichè quando meno lo penseremo si rialzerà.

Quante Camicie

Dicono che non è l'abito che fa il monaco: ma oggi è proprio il color della camicia che distingue i cittadini.

Camicie rosso-vino de massimalisti:

Camicie rosso - pallide degli unitari.

Camicie nere dei fascisti. Camicie azzurre dei nazionalisti.

Camicie kaki dei liberali.

Camicie bianche dei popolari, che però è sempre stata la camicia dei galantuomini.

Camicia di forza, per i matti, che oggi è andata in disuso perchè... non ce ne sono abbastanza neanche per incominciare.

E sarebbe quella che salverebbe l'Italia.

p. Innocente Calderoli

Chirurgo Specialista
Malattie
Orecchio, Naso, Gola
Riceve ore 9-11 e 14-16 (Domenica 9-11)
Piazza Cavour 5 (sopra Singer)
Telefono 7.30

BANCA AGRICOLA ITALIANA

Soc. An. — Capitale emesso e versato L. 30.000.000
Sede Cent. Dir. Gen. — Torino — Via Alfieri n. 9

Filiali nelle provincie di: Alessandria, Ancona, Arezzo, Ascoli Piceno, Avellino, Bergamo, Brescia, Campobasso, Caserta, Como, Cremona, Cuneo, Firenze, Forlì, Genova, Lucca, Macerata, Mantova, Massa Carrara, Milano, Modena, Napoli, Novara, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro e Urbino, Piacenza, Porto Maurizio, Ravenna, Reggio Rovigo, Salerno, Siena, Sondrio, Teramo, Torino.

Compra e vendita di titoli; Sconto di cambiali agricole; Prestiti contro depositi di titoli; Libretti di Risparmio e di Conto Corrente fruttanti l'anno interesse dal 3 0/10 al 4,25 0/10 NETTO di IMPOSTE; Depositi vincolati dal 4,50 0/10 al 5,50 0/10 ANNUO NETTO; Tutte le operazioni di Banca alle migliori condizioni.

Filiali nella zona: PIAZZA BREMBANA

Banca Istituto Popolare di Credito

Società Anonima Cooperativa a Capitale Illimitato

SEDE IN BERGAMO Via XX Settembre, 31

Agenzie: BERGAMO ALTA - S. GIOVANNI B. - PALAZZAGO
OLMO al BREMBO

Riceve depositi a risparmio ed in conto corrente con libretti al portatore e nominativi all'interesse netto di ricchezza mobile dal 3,50 al 5 0/10. Apre Conti Correnti cambiali, Conti Correnti di corrispondenza e contro deposito di effetti pubblici.

Sconta cambiali, cedole e titoli rimborsabili, accorda prestiti sino a 4 mesi. Fa sovvenzioni su valori pubblici, titoli industriali, e mandati di pubblica Amministrazione.

Incassa Effetti sull'Italia e sull'Estero, cedole e titoli estratti.

Compra e vende titoli pubblici e valori industriali.

Assume servizi di cassa di tesoreria.

Fa servizio di cambio valute estere.

Emette assegni gratuiti della Banca d'Italia pagabili su tutte le piazze italiane

Speciale trattamento viene usato alle Società
Operative e Cooperative ed agli Enti Morali

L'Agenzia di Olmo al Brembo, tenuta dal Rag. Isacco Calegari, è aperta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì.

COOPERATIVE!!

Prima di dere conclucontratti anche di piccola entità, in

Saponi - Liscive - Candele

sentite i prezzi dell'unica FABBRICA SAPONI in

BERGAMO via Quarenghi (già via Cologno)

Vincenzo fu Francesco Previtali

la quale oltre a farvi prezzi di tutta concorrenza, potrà anche soddisfare i vostri desideri sia con apposite grammature, che con altri vantaggi che solo una Fabbrica può offrire.

PREMIATA OFFICINA FABBRO-MECCANICA

PIETRO GERVASONI

Alta Valle Brembana - BORDOGNA - Bergamo

Meccanica moderna, Toreria, SALDATURA AUTOGENA

Costruzioni di cancellate - Serramenta - Saracinesche - Vettrine ecc.

Impianti di Acquedotti - Latrine inglesi - Bugni - Portavoce - Telefoni

Campanelli elettrici.

Riparazioni Macchine da cucire, Biciclette, Automobili, Armi da fuoco.

Mediante la SALDATURA AUTOGENA

si ripara qualsiasi oggetto metallico fuori d'uso; come: Bar picconi scuri, tridenti, falci, catene, lame di seghe, fucili, biciclette

Si saldano col bronzo Campani e Campanelli, dandogli il s li prima

Si costruiscono in giornata su campich p erionepic, ni

Rinomata Officina Meccanica Idraulica e Rameria Lorenzo Fusi

Fornitore dei più importanti Stabilimenti della Provincia
Fornitore di diversi privati dell'Alta Val Brembana

RAMERIA E LATTONERIA - APPARECCHI TERMICI

Impianti filande a vapore e Termosifone :: Apparecchiature per Gaz ed Acqua Potabile :: Scaldabagni a Gaz e Legna :: Cucina d'ogni sistema :: Specialità in riparazione cucine :: Utilizzazione del Gaz :: Lavori in qualsiasi metallo :: Tubazioni :: Rubinetterie :: Pompe d'ogni sistema :: Caloriferi :: Bagni :: Latrine :: Docce :: Stagnature finissime in oggetti di cucina :: Tubazioni in piombo e ferro :: Qualunque riparazioni in genere :: Stufe speciali a segatura. :: :: :: :: ::

Servizio immediato a domicilio

Per richiesta preventivi rivolgersi a:

LORENZO FUSI - Bergamo Via G. Quarenghi N. 1.
Telefono 12,43 = Telegrammi: LORENZO FUSI Bergamo

Assicurazioni di Stato Mutua Nazionale delle Assicurazioni

Assicurazioni collettive per gli impiegati aziende private. Speciali forme per assicurazioni operative. Chiedere progetti per qualsiasi forma d'assicurazione sulla vita

Rami:
Incendio - Infortuni - Bestiame - Responsabilità civile - Trasporti.
CHIEDERE PREVENTIVI e TARIFFE
CONDIZIONI FANTASTICHE

Agenzie Generali della Provincia Bergamo viale V. Eman. 2 Tel. 1.12

Agenze per l'Alta Valle Brembana SIG. GAMBIRASIO GIOVANNI
Agente della Banca Mutua Popolare - Agenzia di Piazza Brembana

Antonio Fassitelli

Piazza Brembana - Casa Musati

Vini da da pasto per famiglia L. 2,80 al litro
Barbera d'Asti " 3,50 " "

Sconto ai rivenditori

Giacomo Carrara